



*Bilancio
D'Esercizio
31/12/2015*

INDICE

Pagina

1.	Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015	3
2.	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015:	
-	Stato Patrimoniale	13
-	Conto Economico	18
-	Nota Integrativa	
•	Struttura e contenuto del Bilancio	21
•	Criteri di valutazione	21
•	Altre informazioni	25
•	Commenti alle principali voci dell'attivo	26
•	Commenti alle principali voci del passivo	35
•	Commenti alle principali voci del conto economico	42
•	Rendiconto finanziario	47
3.	Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/15	50
4.	Relazione della Società di revisione	53
5.	Verbale dell'assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	56

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

Esso presenta un utile netto di Euro 2.883 mila, dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 3.385 mila, svalutate partecipazioni per Euro 7.445 mila ed accantonato imposte sul reddito per Euro 2.967 mila.

Da evidenziare che il bilancio in esame ha beneficiato dei dividendi incassati da società partecipate per complessivi Euro 2.160 mila (contro Euro 9.747 mila nel 2014). Tali dividendi sono stati distribuiti principalmente dalla controllata Rosetti Kazakhstan Llp (Euro 2.158 mila).

Considerando il persistere della crisi economica che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni e l'ulteriore repentino e consistente calo del prezzo del greggio, riteniamo che il risultato ora riportato possa definirsi comunque soddisfacente e testimoni l'impegno profuso da tutto il personale della Vostra Società, cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una sensibile riduzione dell'attività produttiva (Euro 158 milioni nel 2015 di valore della produzione contro Euro 245 milioni del 2014) che ha caratterizzato tutti i settori in cui opera la Vostra Società.

Il decremento del volume di attività è diretta conseguenza del cambiamento delle politiche di investimento attuate dalle principali compagnie petrolifere. Infatti a causa dell'instabilità politica che caratterizza diverse aree produttrici di petrolio e soprattutto a causa del crollo delle quotazioni del greggio, molte compagnie petrolifere hanno deciso di rinviare l'avvio di nuovi investimenti ed in alcuni casi di sospendere anche quelli in corso.

Il sensibile decremento dei volumi di attività non si è comunque riflesso sulla marginalità che anzi è risultata superiore a quella dell'esercizio precedente sia in termini percentuali che in termini assoluti. Questo è stato possibile sia grazie ad una diversa composizione del fatturato, che ha visto un calo nella costruzione di nuove piattaforme parzialmente compensato da un incremento delle attività onshore e di servizi di assistenza ai clienti (attività queste ultime che sviluppano minori volumi ma con maggiore marginalità), sia grazie ad un'attenta gestione operativa che ha permesso di contenere i relativi costi mantenendo, e spesso migliorando, gli obiettivi di margine delle commesse.

Segnaliamo inoltre che il bilancio è stato penalizzato da consistenti svalutazioni di partecipazioni che hanno riguardato in particolare la collegata Kcoi (Euro 6.296 mila). Questa svalutazione è stata ritenuta opportuna dagli Amministratori, nonostante la partecipata abbia registrato una gestione operativa positiva, a seguito dei risultati netti negativi della stessa per effetto della significativa svalutazione della moneta locale (il cui valore è diminuito nel corso del 2015 di circa l'80%) che ha condotto la collegata ad un deficit patrimoniale.

Ancorché le prospettive reddituali e finanziarie in capo alla collegata si mantengano positive, in attesa di risultati economici che consentano il recupero dell'erosione patrimoniale dovuta all'andamento del cambio, gli Amministratori in ossequio ad un principio di prudenza hanno valutato opportuno allineare il valore di costo al corrispondente valore di patrimonio netto, riflettendo un fondo copertura perdite nell'ambito dei fondi rischi.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.15</u>	<u>31.12.14</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	158.402	244.883
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	13.912	9.428
Ebitda / Pil	8,78%	3,85%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	10.205	3.863
Ebit / Pil	6,44%	1,58%
Utile lordo (in migliaia di Euro) (voce 22 del conto economico)	5.851	14.141
Utile lordo / Pil	3,69%	5,77%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	2.883	12.297
Utile netto / Pil	1,82%	5,02%
R.O.E. (Utile netto / P.N. iniziale)	1,72%	7,87%

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera la Vostra Società, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

La realizzazione di piattaforme offshore è l'attività che, con un valore della produzione nel 2015 di circa Euro 144 milioni (Euro 220 milioni nel 2014) si è confermata come il principale settore in cui opera la Vostra Società.

Purtroppo l'esercizio in esame è stato pesantemente condizionato dal crollo del prezzo del petrolio con conseguente sospensione di gran parte degli investimenti da parte delle compagnie petrolifere. Questo ha di fatto comportato l'impossibilità di acquisire nuovi ordini per la realizzazione di piattaforme offshore con conseguente sensibile flessione del volume delle attività produttive. Inoltre ha impedito l'avvio delle attività produttive in aree di produzione diverse da quelle dove siamo tradizionalmente presenti e sulle quali avevamo concentrato i nostri sforzi commerciali.

In particolare è da segnalare la Nigeria, paese nel quale avevamo firmato un accordo di collaborazione con un importante operatore locale e partecipato a diverse gare con buone prospettive di assegnazione, il quale ha registrato la momentanea sospensione degli investimenti delle Oil Company con conseguente impossibilità di acquisizioni di nuovi lavori. Da qui una sostanziale inattività nell'esercizio della partecipata operante in Nigeria.

Per fronteggiare la crisi del settore abbiamo attuato una attenta politica di riduzione dei costi, sia di struttura che operativi; politica che ci ha permesso di migliorare la marginalità dei lavori in essere. Inoltre abbiamo parzialmente compensato la mancanza di acquisizioni di nuove piattaforme, attraverso una diversificazione dei prodotti all'interno del settore energy con l'acquisizione di lavori onshore, subsea e technical services.

In particolare durante l'esercizio 2015 siamo stati impegnati nella prosecuzione dei lavori acquisiti negli esercizi precedenti, alcuni completati ed altri da consegnare durante il prossimo esercizio.

Tra i lavori completati durante l'esercizio si segnalano due piattaforme per il mare del Nord, una piattaforma per l'alto Adriatico e una piattaforma per la Costa D'Avorio.

Durante l'esercizio sono stati acquisiti contratti per un ammontare complessivo di Euro 57 milioni tra i quali si segnalano un contratto subsea per la realizzazione di manifold da installare al largo delle coste libiche, un contratto onshore per la realizzazione di un impianto trattamento fuel oil e diversi contratti di technical services.

Particolarmente significativo è l'acquisizione del contratto per la realizzazione dei manifold, sia per l'importo (circa Euro 33 milioni) sia perché rappresenta il primo lavoro acquisito nel settore subsea, nonostante la crisi del mercato, che va a premiare gli sforzi commerciali profusi e ci conforta circa la bontà della scelta di puntare anche a questo segmento di mercato.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 13 milioni (Euro 25 milioni nel 2014).

Purtroppo, in una situazione di mercato già difficile, il crollo del prezzo del petrolio ha di fatto azzerato la domanda di mezzi navali a supporto delle attività offshore delle compagnie petrolifere, mezzi che sono stati il nostro principale prodotto negli ultimi anni. Per fronteggiare il crollo della domanda di tali mezzi, ci siamo dedicati al mercato dei rimorchiatori e alla realizzazione di parti di scafo di navi da crociera.

In particolare nel corso del 2015, oltre al proseguimento dei lavori di realizzazione del rimorchiatore acquisito nel 2014 (consegnato nei primi mesi del 2016), sono iniziati i lavori di realizzazione di altri quattro rimorchiatori, i cui contratti sono stati acquisiti durante l'esercizio, e sono proseguiti i lavori di realizzazione di blocchi di scafo per la Fincantieri.

Approfittando del calo dell'attività produttiva, abbiamo realizzato alcuni studi di nuovi progetti di rimorchiatori e traghetti a propulsione alternativa diesel/elettrica e Lng in quanto riteniamo che, visto i cambiamenti normativi in corso che limitano l'uso di navi inquinanti, la domanda di tali mezzi navali dovrebbe essere in forte crescita nei prossimi anni.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2015 sono stati effettuati investimenti per Euro 1.166 mila, di cui per Euro 69 mila in immobilizzazioni immateriali, per Euro 999 mila in immobilizzazioni materiali e per Euro 98 mila in partecipazioni.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti a migliorare alcuni processi aziendali.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato tutti e tre i siti produttivi e sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi sia le infrastrutture. In particolare gli investimenti maggiori hanno riguardato la sede di via Trieste, con l'acquisizione di un fabbricato, e lo Yard San Vitale (dove viene svolta l'attività di costruzione navale) con il completamento dei lavori per l'allargamento del piazzale di prefabbricazione e dei relativi impianti accessori.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione della Vostra Società nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio, le partecipazioni dirette in società controllate e collegate hanno subito le seguenti variazioni:

- costituzione della collegata Rosetti Congo Sarl con sede a Pointe Noire (Congo) e sottoscrizione del 50% del capitale sociale;
- avvio delle procedure di liquidazione della controllata Rosetti Doo (Croazia);
- avvio delle procedure di liquidazione della collegata Unaros Fzc (Emirati Arabi).

Le società controllate e collegate continuano ad affrontare individualmente i mercati e le specializzazioni di loro competenza con risultati economici operativi positivi assolvendo in questo modo alla missione loro affidata e proseguendo nell'integrazione sia con la Vostra Società sia con le altre società del Gruppo quando ciò sia richiesto da contratti per impianti multidisciplinari complessi. Per un'analisi dettagliata dei risultati economici/finanziari delle partecipate si rimanda all'apposito prospetto all'interno della nota integrativa ed al bilancio consolidato. Ricordiamo che le società controllate e collegate (sia direttamente che indirettamente) hanno operato nei seguenti settori:

- Fores Engineering S.r.l., Fores Engineering Algerie Eurl e Fores Do Brasil Ltda: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l., Basis Congo Sarl e Tecon S.r.l.: società di ingegneria indirizzate principalmente alla progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Doo in liquidazione, Rosetti Libya Jsc, Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Kazakhstan Llp, Unaros Fzc in liquidazione, Rosetti Marino Mocambique Ltd, Rosetti Uk,e Rosetti Pivot Ltd: costruzione di impianti petroliferi offshore e onshore;
- Rosetti General Contracting Lda: noleggio mezzi navali;
- Alfaros Srl: realizzazione di mezzi navali.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio.

In questa sede si evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta (comprensiva delle attività finanziarie a breve) decisamente positiva seppure diminuita rispetto l'esercizio precedente e che riflette la solidità della Società.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.15</u>	<u>31.12.14</u>
Posizione finanziaria netta a breve (in migliaia di Euro) (C.III + C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)	68.634	87.430
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N. - immobilizzazioni)	103.041	99.196
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N. / immobilizzazioni)	2,01	1,94
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. / totale attivo)	58,97%	57,73%
Incidenza proventi (oneri) finanz. sul Pil (voci 16+17+17bis del conto economico / Pil)	+0,70%	+0,22%

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che la Società opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa ed ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Avendo una posizione finanziaria netta largamente positiva ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, la Vostra Società è esposta al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, la Vostra Società ha effettuato operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante. In particolare, al 31.12.2015, erano in essere, stipulati con vari istituti bancari, operazioni per contratti di vendita a termine di Usd 17.034 mila a copertura di ordini ricevuti da clienti. La maggiore parte degli utile e perdite su cambi registrate nell'esercizio sono dovute alla necessità di prorogare la scadenza di operazione di copertura a seguito dello slittamento di alcuni lavori rispetto a quanto pianificato.

PERSONALE

Le competenze e la professionalità del nostro personale costituiscono la principale risorsa dell'Azienda.

Pertanto durante l'esercizio sono state destinate ad attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte dei dipendenti, somme pari al 1,08% del costo del personale. Questi dati confermano la particolare attenzione che abbiamo da sempre dedicato alla crescita professionale di tutto il personale dipendente, in quanto lo riteniamo fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo futuro della Vs. Società.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2015 risulta di 326 unità (a cui vanno aggiunti 14 dipendenti attualmente in regime di sospensione poiché assunti presso nostre partecipate estere) con una diminuzione di 74 unità rispetto l'esercizio precedente. Tale diminuzione è principalmente dovuta alla diminuzione dei contratti a tempo determinato giunti a naturale scadenza. Più in dettaglio, le uscite sono state pari a 29 unità per turnover ed a 70 unità per scadenza dei contratti a tempo determinato, le nuove assunzioni sono state pari a 30 unità e le sospensioni per consentire l'assunzione presso società partecipate estere sono aumentate di 5 unità.

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo abbiamo da sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi. In particolare si ricorda che tutti i siti produttivi di proprietà sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001 e che stiamo continuando a promuovere iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano nei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalla natura stessa della Vostra Società, sono quelli tipici di una realtà che opera nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro e le incertezze connesse alla congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Per l'esercizio 2015 l'Organismo di Vigilanza ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull'attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente

La Vostra Società realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Vostra Società è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development ed abbiamo sostenuto costi per complessivi Euro 925 mila. Tali attività hanno riguardato lo studio di nuovi prodotti e di nuove tecnologie in particolare legati al settore subsea, al settore navale con studi di nuovi progetti di rimorchiatori con propulsione alternativa diesel/elettrica e Lng e al progetto Gainn relativo alla studio del prototipo di un impianto di stoccaggio e microliquefazione LNG. Queste attività di ricerca possono offrire notevoli benefici alla Vostra Società, la quale, attraverso lo studio di processi innovativi e lo sviluppo di un nuovo modo di operare, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

Sedi secondarie

Oltre alla sede di Ravenna in Via Trieste (dove si trovano gli uffici e le officine di prefabbricazione), le attività produttive sono state svolte presso i seguenti siti:

- Cantiere Piomboni (presso Marina di Ravenna): montaggio strutture per il settore Energy;
- Cantiere San Vitale (presso il porto di Ravenna): attività settore Costruzioni Navali;
- Uffici Milano (presso controllata Basis Engineering): attività di ingegneria per progetti settore Energy;
- Branch Polonia: attività di assistenza ad un cliente nella conversione di una piattaforma mobile di perforazione in una piattaforma petrolifera di produzione;
- Branch Libia: attività di ristrutturazione di una FPSO per consentire il collegamento alla piattaforma DP4 per un cliente coreano;
- Branch Algeria: attività di integrazione di un sistema di telecomunicazione lungo una pipeline di 570 km in Algeria.

Rapporti infragruppo

La Vostra Società è, come noto, a capo di un gruppo industriale che si articola in varie società alcune delle quali (Fores Engineering S.r.l., Basis Engineering S.r.l., Rosetti Doo in liquidazione, Rosetti Marino Uk, Alfaros Srl, Rosetti General Contracting Lda, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Mexico Srl in liquidazione, Rosetti Marino Mocambique Ltd e Rosetti Libya Jsc) soggette all'attività di controllo e coordinamento direttamente da parte della Società.

Le società appartenenti al gruppo intrattengono fra loro rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria (scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché acquisti e vendite di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve termine, ecc.) regolati, da un punto di vista economico, in base ai normali prezzi di mercato.

Per quanto riguarda un'analisi più dettagliata dei rapporti in essere alla fine dell'esercizio in esame e più in generale per altre informazioni afferenti le varie attività svolte dalle diverse società, nonché per gli scambi intervenuti nel corso del 2015, si rinvia alla Nota Integrativa ed ai suoi allegati ed al bilancio consolidato che integra, in un fascicolo separato, il presente bilancio.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Società è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 pari al 5,0% del capitale sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2015 ammonta a circa Euro 130 milioni.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera la Vostra Società, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 104 milioni suddiviso nel settore offshore per Euro 56 milioni, nel settore subsea per Euro 32 milioni, nel settore technical service per Euro 3 milioni e nel settore onshore per Euro 13 milioni.

La situazione del portafoglio ordini, completamente legato all'ambito Oil and Gas, non è soddisfacente e si conferma in linea con la difficilissima situazione che il mondo degli idrocarburi sta vivendo da un anno e mezzo a questa parte. Va ricordato che il volume delle offerte in corso per l'Oil and Gas è ridotto a causa della scarsità di progetti per i quali le Compagnie Petrolifere hanno lanciato gare durante il 2015, in particolare in ambito Offshore. Sono tuttavia in fase di finalizzazione alcune gare importanti sulle quali la Vostra società ripone molta fiducia e che sono riferite a progetti già avviati per il Mediterraneo oppure destinati all'Offshore del Golfo Arabico. Per questi progetti non è prevista attività di costruzione presso il Vostro cantiere di Marina di Ravenna. Ricordiamo a tale proposito che il Medio Oriente si sta dimostrando una delle pochissime aree al mondo in cui gli investimenti per l'Oil and Gas non si sono fermati nel 2015 e sono previsti proseguire per il 2016.

È altresì in fase di finalizzazione il contratto per la realizzazione di tre sottostazioni elettriche di grosse dimensioni, destinate all'Onshore del Kazakistan. La Vostra Società conta di acquisire questo progetto poiché si tratta della naturale prosecuzione delle tre sottostazioni che sono attualmente in costruzione presso il Vostro cantiere di Marina di Ravenna. Peraltro, si ritiene particolarmente significativo segnalarVi che il progetto già acquisito sta consentendo alla Vostra Società di rafforzare la fiducia da parte della committente finale, tanto che si sta configurando una partnership tra le due organizzazioni con l'obiettivo di operare nell'ambito della produzione di energia eolica in campi Offshore per il Nord Europa, dove il potenziale partner è già attivo. Si ritiene che la notevole esperienza in ambito Offshore della Vostra Società, unitamente agli asset produttivi di cui essa è dotata, possano consentirle di acquisire, già a partire dal 2016, delle importanti commesse nell'ambito dell'Eolico Offshore. L'Eolico Offshore è un segmento di mercato dell'Energia non ancora maturo, che non risulta influenzato dal prezzo del greggio e per il quale sono previsti, nei prossimi anni, importanti investimenti in diverse aree del Mondo, come dimostrano anche le numerose richieste di offerta che sono state proposte nei mesi scorsi alla Vostra Società.

Tornando al segmento dell'Oil and Gas, vi segnaliamo che la Vostra Società sta proseguendo l'attività commerciale nell'ambito Onshore che era stata saggiamente iniziata negli anni scorsi e che oggi, rispetto all'Offshore, risente meno della crisi del prezzo del greggio, dal momento che gli insediamenti Onshore hanno costi di produzione inferiori di quelli in mare. L'ambito Onshore ha iniziato a portare risultati positivi alla Vostra Società a partire dal 2015, tanto che essa sta proseguendo l'attività di offerta in Algeria ed ha recentemente avviato iniziative commerciali in Kazakistan ed Egitto, Paesi nei quali sono in corso importanti investimenti nel segmento dell'Oil and Gas e nei quali la Vostra Società opera già in ambito Offshore.

Una considerazione a parte va fatta rispetto ai Servizi Tecnici sui quali la Vostra Società ha deciso con successo di puntare negli ultimi anni. Le aspettative di volumi e marginalità attese da questa attività per l'esercizio 2016 sono in linea con quelli sviluppati nel 2015 e saranno rivolte sia a terzi che alle società partecipate, in particolare nel Kazakistan.

Settore Costruzioni Navali

In tale settore il portafoglio ordini ammonta ad Euro 26 milioni e riguarda la realizzazione di n.5 rimorchiatori.

Anche il settore delle Costruzioni Navali al momento risente pesantemente della crisi internazionale e gli armatori italiani, nostri tradizionali clienti, stanno affrontando grosse difficoltà in particolare relativamente al settore dell'off-shore (Supply Vessel, Hanchor Handling) dovuti al rallentamento degli investimenti offshore da parte delle Oil Company. Questa situazione ha determinato una contrazione importante nei volumi di acquisizione di nuove costruzioni navali poiché i progetti acquisiti dalla Vostra Società negli ultimi mesi è tutta riferita ad imbarcazioni di dimensione inferiore rispetto al passato ed in particolare si è concentrata sui rimorchiatori portuali. Questi progetti, pur presentando volumi di ricavo e marginalità minori rispetto alle navi che la Vostra Società ha fornito agli armatori negli anni scorsi, garantiscono comunque un buon carico di lavoro al Cantiere Navale che può contare su una struttura particolarmente snella e flessibile che ben si adatta questa contrazione del mercato. Prosegue tuttavia un'importante azione commerciale rivolta soprattutto ai rimorchiatori portuali e ad altre tipologie di imbarcazioni quali Traghetti e Gasiere. Nello specifico, per quanto riguarda i Traghetti ro-ro pax, la Vostra Società ambisce all'acquisizione nel 2016 di progetti a propulsione da combustibile ibrido (marine diesel/LNG) verso i quali anche gli armatori italiani stanno iniziando a manifestare interesse e che possono essere realizzati prevedendo opportune modifiche a progetti in precedenza realizzati presso il Cantiere San Vitale. Inoltre, la Vostra società sta intrattenendo rapporti con il più importante costruttore navale italiano per la realizzazione di componenti di nave quali blocchi per Cruise Ships e scafi di Megayacht. Pur con queste prospettive, date le difficoltà in cui versa il mercato navale in generale, è fondamentale mantenere la struttura della Divisione Navale molto flessibile e pronta per essere rinforzata quando si verificheranno le condizioni di incremento del carico di lavoro per effetto di acquisizioni.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2015 è derivato un utile netto di Euro 2.882.879,02.

Al riguardo proponiamo all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio a riserva utile su cambi per Euro 975.972,48, come previsto dal comma 8 bis dell'art. 2.426 del codice civile, a remunerazione del capitale con assegnazione di un dividendo unitario di euro 0,12 per ogni azione avente diritto e di accantonare il residuo a riserva straordinaria.

Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna, 31/03/2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Medardo Ranieri

2. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015:

- *Stato Patrimoniale*
- *Conto Economico*
- *Nota Integrativa*

Stato Patrimoniale

31-12-2015 31-12-2014

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	432.106	456.309
6) immobilizzazioni in corso e acconti	46.258	0
7) altre	943.194	1.366.791
Totale immobilizzazioni immateriali	1.421.558	1.823.100
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	52.743.739	51.901.586
2) impianti e macchinario	6.599.066	7.287.759
3) attrezzature industriali e commerciali	200.639	337.887
4) altri beni	370.208	412.081
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	80.748	1.970.725
Totale immobilizzazioni materiali	59.994.400	61.910.038
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.444.645	1.464.335
b) imprese collegate	790.734	2.087.225
d) altre imprese	145.195	175.421
Totale partecipazioni	2.380.574	3.726.981
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.349.005	32.900.000
Totale crediti verso imprese collegate	33.349.005	32.900.000
Totale crediti	33.349.005	32.900.000
4) azioni proprie	5.100.000	5.100.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	40.829.579	41.726.981
Totale immobilizzazioni (B)	102.245.537	105.460.119
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	270.797	199.496

3) lavori in corso su ordinazione	23.055.178	13.666.222
5) acconti	9.100.254	8.031.860
Totale rimanenze	32.426.229	21.897.578
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.592.498	59.877.216
Totale crediti verso clienti	58.592.498	59.877.216
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.897.299	1.363.003
Totale crediti verso imprese controllate	1.897.299	1.363.003
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.263.338	2.400.712
Totale crediti verso imprese collegate	6.263.338	2.400.712
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.687
Totale crediti verso controllanti	0	2.687
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.820.149	6.508.453
Totale crediti tributari	5.820.149	6.508.453
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.549.521	3.033.340
Totale imposte anticipate	1.549.521	3.033.340
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.646	93.251
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.504	366.290
Totale crediti verso altri	128.150	459.541
Totale crediti	74.250.955	73.644.952
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli.	36.940.611	20.658
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36.940.611	20.658
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	34.425.311	87.362.798
3) danaro e valori in cassa	27.893	46.732
Totale disponibilità liquide	34.453.204	87.409.530
Totale attivo circolante (C)	178.070.999	182.972.718

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi	759.642	275.954
Totale ratei e risconti (D)	759.642	275.954
Totale attivo	281.076.178	288.708.791

Passivo

A) Patrimonio netto

I - Capitale	4.000.000	4.000.000
III - Riserve di rivalutazione	36.968.663	36.968.663
IV - Riserva legale	800.000	800.000
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.100.000	5.100.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	114.067.208	105.531.158
Riserva per utili su cambi	0	39.069
Varie altre riserve	1.941.373	1.941.370
Totale altre riserve	116.008.581	107.511.597
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.882.879	12.296.981
Utile (perdita) residua	2.882.879	12.296.981
Totale patrimonio netto	165.760.123	166.677.241

B) Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	120.000	84.000
2) per imposte, anche differite	313.158	140.087
3) altri	7.443.318	5.820.561
Totale fondi per rischi ed oneri	7.876.476	6.044.648

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

1.651.382 1.933.801

D) Debiti

4) debiti verso banche

esigibili entro l'esercizio successivo	2.760.186	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000.000	30.000.000
Totale debiti verso banche	32.760.186	30.000.000

5) debiti verso altri finanziatori

esigibili entro l'esercizio successivo	0	91.685
Totale debiti verso altri finanziatori	0	91.685

6) acconti

esigibili entro l'esercizio successivo	38.067.556	39.544.873
Totale acconti	38.067.556	39.544.873
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.499.252	27.066.599
Totale debiti verso fornitori	21.499.252	27.066.599
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.124.598	8.256.961
Totale debiti verso imprese controllate	6.124.598	8.256.961
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.574	1.336.279
Totale debiti verso imprese collegate	243.574	1.336.279
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.499.381	1.576.606
Totale debiti tributari	1.499.381	1.576.606
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.281.789	1.631.197
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.281.789	1.631.197
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.199.546	4.287.275
Totale altri debiti	4.199.546	4.287.275
Totale debiti	105.675.882	113.791.475
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	112.315	261.626
Totale ratei e risconti	112.315	261.626
Totale passivo	281.076.178	288.708.791

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	11.500.000	0
ad altre imprese	77.138.576	96.096.160
Totale fideiussioni	88.638.576	96.096.160
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	15.058.454	29.953.141
Totale conti d'ordine	163.697.030	126.049.301

Conto Economico

31-12-2015

31-12-2014

Conto economico

A) Valore della produzione:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	566.433.676	192.866.985
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(408.031.490)	52.016.482
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	15.854	93.352
5) altri ricavi e proventi		

contributi in conto esercizio	101.564	206.356
altri	5.685.011	3.400.411
Totale altri ricavi e proventi	5.786.575	3.606.767

Totale valore della produzione	164.204.615	248.583.586
---------------------------------------	--------------------	--------------------

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.158.963	59.242.280
7) per servizi	55.745.131	140.430.736
8) per godimento di beni di terzi	3.919.371	5.613.579
9) per il personale:		

a) salari e stipendi	22.773.041	24.965.247
b) oneri sociali	5.861.395	6.405.457
c) trattamento di fine rapporto	1.422.253	1.559.611
e) altri costi	177.746	459.891
Totale costi per il personale	30.234.435	33.390.206

10) ammortamenti e svalutazioni:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	470.194	565.907
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.914.410	3.055.532
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	321.965	448.541
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.706.569	4.069.980

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(71.300)	150.599
12) accantonamenti per rischi	0	1.494.678
14) oneri diversi di gestione	306.221	328.112

Totale costi della produzione	153.999.390	244.720.170
--------------------------------------	--------------------	--------------------

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.205.225	3.863.416
---	-------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari:

15) proventi da partecipazioni

da imprese controllate	2.158.489	9.635.870
da imprese collegate	0	107.839

altri	1.129	3.513
Totale proventi da partecipazioni	2.159.618	9.747.222
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	280.313	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	51.600	25.934
da imprese collegate	792.612	724.191
altri	893.544	428.315
Totale proventi diversi dai precedenti	1.737.756	1.178.440
Totale altri proventi finanziari	2.018.069	1.178.440
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.600.057	380.790
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.600.057	380.790
17-bis) utili e perdite su cambi	698.204	(248.681)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.275.834	10.296.191
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	3.010	10.350
Totale rivalutazioni	3.010	10.350
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	7.445.388	18.114
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	123.333	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	65.270	-
Totale svalutazioni	7.633.991	18.114
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(7.630.981)	(7.764)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	3.950	10.464
Totale proventi	3.950	10.464
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	3.361	9.150
imposte relative ad esercizi precedenti	-	12.504
Totale oneri	3.361	21.654
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	589	(10.740)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	5.850.667	14.141.103

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	1.284.196	720.524
imposte differite	199.773	60.206
imposte anticipate	1.483.819	1.063.392
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.967.788	1.844.122
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.882.879	12.296.981

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa che contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto il rendiconto finanziario, determinato con il metodo indiretto, secondo quanto previsto dall'O.I.C. 10, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda le informazioni relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia all'allegata relazione degli Amministratori.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio d'esercizio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2423bis

C.C. e sono principalmente contenuti nell'art. 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modificazioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la

svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, "metodologia patrimoniale", che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto.

Durante il periodo di locazione il valore di riscatto, nonché il debito residuo per canoni, sono riportati nei conti d'ordine.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario.

Rimanenze

Materie Prime

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi

Le commesse in corso di lavorazione aventi durata inferiore all'anno vengono valutate secondo il criterio del costo specifico di costruzione.

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultra annuale vengono valutate a fine esercizio in base ai corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12/2015 ed i costi stimati totali.

I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti a riduzione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, mentre gli anticipi ed i milestones sono stati iscritti nella voce "acconti" del passivo. Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi sono stati sostenuti ed i lavori sono

stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Per quanto riguarda, in particolare, i crediti verso i clienti, il valore presumibile di realizzo è stato ottenuto sottraendo dal valore nominale degli stessi, l'ammontare del fondo svalutazione crediti che accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di rischi di insolvenza. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione nei cambi e sono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula del contratto per l'importo nominale. Il costo o il provento (calcolato come differenza tra il valore dello strumento al cambio a pronti al momento della stipula e valore al cambio a termine) viene imputato a conto economico secondo il criterio della competenza e con modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura.

Qualora lo strumento non abbia tutte le caratteristiche per essere considerato di copertura da un punto di vista contabile, l'utile o la perdita derivante dalla valutazione a fair value di tale strumento vengono registrati immediatamente a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31 dicembre 2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è soggetto a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del c.c.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione.

Conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni e dei rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare possono incidere sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, e quindi la cui conoscenza sia utile per valutare tale situazione.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., i costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni ed alle prestazioni di servizi. Le transazioni con le società correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce "altre riserve" del patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Contabilizzazione contratti copertura rischi su cambi

Con riferimento ai contratti a termine a copertura del rischio di cambio relativamente a specifici impegni contrattuali (ordini) di acquisto o di vendita di un bene che sarà consegnato (ricevuto o spedito) in data successiva:

- il costo di acquisto od il ricavo di vendita del bene viene contabilizzato al cambio della data di stipula del contratto di copertura;

- la differenza, che risulta dal raffronto tra l'ammontare in moneta estera, convertito al cambio a termine prefissato e l'ammontare in moneta estera convertito al cambio della data del contratto di copertura, va rilevata a conto economico sulla durata del contratto di copertura per competenza, come un interesse.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Predisposizione del bilancio consolidato.

Detenendo significative partecipazioni di controllo, così come definite dall'art. 2359 c.c., la Società ha l'obbligo di redigere, sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 127/91, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. La Società ha predisposto tale bilancio, che integra il presente bilancio d'esercizio, entro i termini previsti dal 4° comma dell'art. 46 del citato decreto, in un fascicolo separato.

Nota Integrativa Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 1.422 mila (Euro 1.823 mila al 31.12.2014) ed è composta come segue:

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a Euro 432 mila è costituita dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione dei diritti di superficie, scadenti nel 2017, 2018 e nel 2050, su terreni attigui al cantiere Piomboni.
- La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 46 mila rappresenta il valore delle attività svolte fino al 31.12.2015 per lo sviluppo di progetti interni non ancora conclusi.
- La voce Altre immobilizzazioni immateriali è costituita per Euro 849 mila dalle migliorie su beni di terzi (Euro 1.101 mila al 31.12.2014) e per Euro 94 mila da licenze e software (Euro 266 mila al 31.12.2014)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio e la relativa movimentazione viene riportata nella seguente tabella:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	954.999	-	3.536.011	4.491.010
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(498.690)	-	(2.169.220)	(2.667.910)
Valore di bilancio	456.309	0	1.366.791	1.823.100
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	46.258	22.394	68.652
Ammortamento dell'esercizio	(24.203)	-	(445.991)	(470.194)
Totale variazioni	(24.203)	46.258	(423.597)	(401.542)
Valore di fine esercizio				
Costo	954.999	46.258	3.558.405	4.559.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(522.893)	-	(2.615.211)	(3.138.104)
Valore di bilancio	432.106	46.258	943.194	1.421.558

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce si è ridotta di Euro 24 mila per effetto degli ammortamenti effettuati in base alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

L'incremento di tale voce pari a Euro 46 mila è dovuto alle attività, non ancora concluse, per lo sviluppo della nuova Intranet aziendale (Euro 6 mila) e lo sviluppo di un software documentale dedicato al processo dell'area procurement (Euro 40 mila).

Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento di tale voce è dovuto per Euro 10 mila all'acquisizione di licenze Nintex Workflow volte ad automatizzare i processi aziendali in SharePoint, per Euro 6 mila all'acquisizione di licenze del software OpManager volte al monitoraggio del corretto funzionamento delle infrastrutture informatiche e per Euro 6 mila alle attività di migrazione della posta elettronica da Lotus Domino a Microsoft Exchange.

Il decremento di tale voce per complessivi Euro 446 mila, è relativo all'effetto degli ammortamenti, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i software;
- in base alla durata dei contratti di mutuo per le spese di accensione dello stesso;
- in base alla durata dei diritti di superficie per gli investimenti effettuati su tali aree.

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 59.994 mila (Euro 61.910 mila al 31.12.2014). Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

Nell'esercizio 2015 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati:

- Fabbricati 3,00%
- Costruzioni leggere 10,00%

Impianti e macchinari:

- Impianti generici e specifici 10,00%
- Impianti trattamento acque 15,00%
- Macchinari 15,50%

Attrezzature industriali e commerciali

25,00%

Altri beni:

- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Autoveicoli da trasporto 20%
- Automezzi 25,00%

Alcune categorie di cespiti includono le rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti ai sensi delle leggi 576/1975, 72/1983, 413/1991, 266/2005 e 2/2009.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il dettaglio di tale voce e la relativa movimentazione viene riportata nel seguente prospetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	38.499.907	21.217.246	2.780.146	2.188.380	1.970.725	66.656.404
Rivalutazioni	34.849.493	2.035.360	-	-	-	36.884.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(21.447.814)	(15.964.847)	(2.442.259)	(1.776.299)	-	(41.631.219)
Valore di bilancio	51.901.586	7.287.759	337.887	412.081	1.970.725	61.910.038
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.230.339	465.269	48.244	145.427	62.581	2.951.860
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1.500)	-	(529)	(1.952.558)	(1.954.587)
Ammortamento dell'esercizio	(1.388.184)	(1.153.962)	(185.492)	(186.772)	-	(2.914.410)
Altre variazioni	-	1.500	-	-	-	1.500
Totale variazioni	842.155	(688.693)	(137.248)	(41.874)	(1.889.977)	(1.915.637)
Valore di fine esercizio						
Costo	40.730.246	21.681.015	2.828.390	2.333.092	80.748	67.653.491
Rivalutazioni	34.849.492	2.035.360	-	-	-	36.884.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(22.835.999)	17.117.309	(2.627.751)	(1.962.884)	-	(44.543.943)
Valore di bilancio	52.743.739	6.599.066	200.639	370.208	80.748	59.994.400

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è interamente costituita da interventi non ancora completati effettuati presso il cantiere Piomboni ed in particolare 19 mila per la realizzazione dell'impianto di allarme evacuazione, Euro 11 mila per realizzazione di un'area verde pedonale ed Euro 51 mila per migliorie alla rete fognaria.

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- terreni e fabbricati: acquisizione del pieno diritto di proprietà di un fabbricato sito presso la sede di via Trieste per Euro 525 mila, allargamento del piazzale di prefabbricazione presso lo Yard S. Vitale per Euro 1.576 mila e cambio d'uso di un capannone industriale presso lo Yard Piomboni per Euro 129 mila.
- impianti e macchinari: realizzazione dei nuovi impianti accessori al piazzale di prefabbricazione presso lo Yard S. Vitale per Euro 257 mila e completamento delle attività accessorie all'acquisizione di una gru del tipo cavalletto 100T per Euro 177 mila.

Tali incrementi derivano in gran parte da attività avviate nel corso dell'esercizio 2014 e classificate tra le immobilizzazioni in corso.

Il principale decremento, pari a Euro 1.953 mila, è relativo appunto alla riduzione della voce "immobilizzazione in corso e acconti" a seguito della conclusione di progetti iniziati negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2015 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 40.830 mila (Euro 41.727 mila al 31.12.2014).

Tale voce risulta costituita da partecipazioni in imprese controllate per Euro 1.445 mila (Euro 1.464 mila al 31.12.2014), in imprese collegate per Euro 791 mila (Euro 2.087 mila al 31.12.2014), in altre imprese per Euro 145 mila (Euro 176 mila al 31.12.2014), da crediti finanziari immobilizzati per Euro 33.349 mila (Euro 32.900 mila al 31.12.2014) e azioni proprie per Euro 5.100 mila (Euro 5.100 mila al 31.12.2014).

Il valore delle azioni proprie è rappresentato da n. 200.000 azioni proprie acquistate negli esercizi precedenti ad un prezzo unitario di Euro 25,50 inferiore al prezzo di mercato e alla relativa parte di patrimonio netto di competenza. Corrispondentemente, sulla base di quanto previsto dall'art. 2359 bis del C.C., si trova iscritta, tra le voci di Patrimonio netto, un'apposita "Riserva per azioni proprie" indisponibile di pari importo.

I crediti immobilizzati accolgono due finanziamenti a medio termine concessi alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp al fine di permettere rispettivamente la realizzazione e l'ampliamento di un proprio yard

in Kazakhstan. Il primo finanziamento è stato erogato a partire dal 2009 con più versamenti (valore erogato al 31/12/2015 pari ad Euro 21.800 mila), il secondo è stato stipulato nel 2013 per un importo massimo di Euro 11.600 mila (al 31/12/2015 è stato erogato per Euro 11.549 mila). Entrambi i finanziamenti sono fruttiferi di interesse.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli, sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.564.997	2.140.244	184.880	3.890.121	5.100.000
Rivalutazioni	-	10.350	-	10.350	-
Svalutazioni	(100.662)	(63.369)	(9.459)	(173.490)	-
Valore di bilancio	1.464.335	2.087.225	175.421	3.726.981	5.100.000
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	76.224	22.757	98.981	-
Svalutazioni	(19.690)	(1.372.715)	(52.983)	(1.445.388)	-
Totale variazioni	(19.690)	(1.296.491)	(30.226)	(1.346.407)	-
Valore di fine esercizio					
Costo	1.564.997	2.216.468	207.637	3.989.102	5.100.000
Rivalutazioni	-	10.350	-	10.350	-
Svalutazioni	(120.352)	(1.436.084)	(62.442)	(1.618.878)	-
Valore di bilancio	1.444.645	790.734	145.195	2.380.574	5.100.000

Durante il 2015 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Alfaros Srl attraverso una ulteriore svalutazione di Euro mille;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Rosetti Lybia Jsc attraverso una ulteriore svalutazione di Euro 19 mila;
- Costituzione della collegata Rosetti Congo SARL con sede a Pointe Noire (Repubblica del Congo) e sottoscrizione del 50% del capitale sociale pari a FCFA 50.000 mila interamente versato;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della collegata Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda attraverso una ulteriore svalutazione di Euro 8 mila;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della collegata Rosetti Pivot Ltd attraverso una svalutazione di Euro 1.069 mila. In attesa di registrare risultati economici positivi, attesi dall'avvio delle commesse per le quali la società è stata costituita, in ossequio al principio di prudenza si è allineato il valore di costo a quello di patrimonio netto;
- Versamento di Euro mille ai fini della costituzione del fondo consortile previsto dallo statuto del Consorzio Destra Candiano di cui la società è consorziata;
- Acquisizione di ulteriori mille azioni dell'istituto Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per Euro 22 mila ed allineamento del valore iscritto a bilancio al valore di mercato al 31.12.2015 attraverso una svalutazione della partecipazione per Euro 53 mila;
- Svalutazione dell'intera partecipazione nella collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp pari ad Euro 296 mila. La forte svalutazione della valuta locale, ha determinato una consistente perdita su cambi nel bilancio della collegata, che ha portato alla realizzazione di una perdita d'esercizio pari a circa Euro 15.000 mila ed ha portato la società in deficit patrimoniale per Euro 6.600 mila. Per tale ragione, oltre alla svalutazione dell'intera partecipazione per Euro 296 mila, al 31/12/2015 è stato stanziato un fondo rischi per il ripianamento e la ricapitalizzazione della società per un ammontare pari Euro 6.000 mila.

Per il dettaglio dei valori di carico delle partecipazioni e del confronto con il valore di carico si rimanda alla tabella allegata in seguito.

La voce partecipazioni in altre imprese, pari ad Euro 145 mila (Euro 175 mila al 31 dicembre 2014) è così composta:

- Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per euro 138 mila;
- Consorzio CURA per euro mille;
- Porto Intermodale di Ravenna – SAPIR per euro 3 mila;
- CAAF Industrie per euro 2 mila;
- Consorzio Destra Candiano per euro mille.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	32.900.000	449.005	33.349.005	33.349.005
Totale crediti immobilizzati	32.900.000	449.005	33.349.005	-

L'incremento, pari a 449 mila, è interamente dovuto ad un versamento effettuato nel corso dell'esercizio alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp a fronte del contratto di finanziamento stipulato nel 2013. Tali crediti sono fruttiferi di interesse a condizioni di mercato. In considerazione delle attese di ordini e quindi di lavoro nei confronti della società collegata e dell'attivo disponibile in capo alla società collegata, tenuto conto anche del fondo già stanziato e descritto in precedenza, i crediti in oggetto sono ritenuti interamente recuperabili. Si evidenzia che, in considerazione delle perdite maturate e delle difficoltà ad acquisire ordini che consentano di avviare l'attività produttiva, negli esercizi precedenti è stato interamente svalutato un finanziamento di Usd 1.300 mila concesso alla collegata Unaros Fzc.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La Società detiene al 31 dicembre 2015 partecipazioni in imprese controllate per complessivi Euro 1.445 mila (Euro 1.464 mila al 31.12.2014).

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fores Engineering Srl	Forlì	1.000.000	1.331.748	14.118.271	14.118.271	100,00%	603.308
Basis Engineering Srl	Milano	500.000	16.462	2.499.791	2.499.791	100,00%	265.339
Rosetti Doo	Croazia	48.252	(44.760)	284.477	284.477	100,00%	48.252
Rosetti Marino UK Ltd	Scozia	115	48.450	389.332	389.332	100,00%	119
Alfaros Srl	Ravenna	10.000	(655)	11.668	11.668	100,00%	11.668
Rosetti General Contracting Lda	Portogallo	49.880	181.704	2.439.718	2.390.924	98,00%	51.390
Rosetti Kazakhstan Llp	Kazakhstan	198.161	(77.668)	1.407.984	1.267.186	90,00%	178.901
Rosetti Marino Mocambique Ltd	Mozambico	1.301	0	1.301	1.249	96,00%	1.230
Rosetti Libya Jsc	Libia	622.084	(32.226)	437.597	284.438	65,00%	284.438
Totale							1.444.645

Le società controllate operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl (che a sua volta detiene il 100% della Fores Engineering Algèrie e il 75% della Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda che operano nel medesimo settore, e il 10% della Rosetti Kazakhstan Lp): progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l. (che a sua volta detiene il 45% della Basis Pivot Ltd e il 60% della Basis Congo Sarl che operano nel medesimo settore): progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Doo, Rosetti Marino UK Ltd, Rosetti Marino Mocambique Limitada, Rosetti Libya Jsc e Rosetti Kazakhstan Lp (che a sua volta detiene il 40% della KCOI): costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda: noleggio mezzi navali e servizi ed attività operative nei mercati esteri;
- Alfaros S.r.l.: realizzazione di mezzi navali.

Attualmente non sono operative Rosetti Doo in liquidazione, Rosetti Marino Mocambique Limitada, Rosetti Libya Jsc e Alfaros S.r.l..

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2015 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 791 mila (Euro 2.087 mila al 31.12.2014).

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fores Do Brasil Ltda	Brasile	300.000	4.696	113.819	28.455	25,00%	28.455
Unaros Fzc	Emirati Arabi Uniti	31.502	(30.808)	(2.559.816)	(1.279.908)	50,00%	0
Rosetti Congo Sarl	Repubblica del Congo	152.448	0	152.448	76.224	50,00%	76.224
Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp	Kazakhstan	1.159.735	(15.189.902)	(6.608.608)	(660.861)	10,00%	0
Rosetti Pivot Ltd	Nigeria	2.470.966	(842.274)	1.689.066	827.643	49,00%	136.055
Tecon Srl	Milano	46.500	146.738	3.083.992	616.798	20,00%	550.000
Totale							790.734

Le società collegate operano nei seguenti settori:

- Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Congo Sarl, Unaros Fzc, Rosetti Pivot Ltd e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore.

Attualmente non sono operative Rosetti Congo Sarl, Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda, Rosetti Pivot Ltd e Unaros Fzc in liquidazione; per quest'ultima società negli anni precedenti si è proceduto ad azzerare il valore della quota partecipativa.

ATTIVO CIRCOLANTE

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Tale voce ammonta al 31 dicembre 2015 ad Euro 271 mila (Euro 199 mila al 31.12.2014), al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 550 mila (Euro 400 mila al 31.12.2014). Tale valore è attualmente ritenuto adeguato al fine di allineare le rimanenze al loro presumibile valore di realizzo.

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le

giacenze di proprietà della Società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la Società ha già acquisito il titolo di proprietà.

Le giacenze di magazzino sono composte da materie prime e la loro valutazione secondo il metodo del costo medio ponderato non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Lavori in corso su ordinazione

Tale voce, pari a complessivi Euro 23.055 mila (Euro 13.666 mila al 31.12.2014), rappresentano per Euro 204 mila le commesse aventi durata inferiore all'anno e per Euro 22.851 mila le commesse aventi durata pluriennale (valutate secondo il metodo della percentuale di completamento).

Acconti

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori e subappaltatori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale o contratto di subappalto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	199.496	71.301	270.797
Lavori in corso su ordinazione	13.666.222	9.388.956	23.055.178
Acconti (versati)	8.031.860	1.068.394	9.100.254
Totale rimanenze	21.897.578	10.528.651	32.426.229

L'incremento intervenuto rispetto all'esercizio precedente di Euro 10.529 mila è essenzialmente da attribuirsi alla voce "Lavori in corso su ordinazione" ed è legato al diverso avanzamento delle commesse in corso.

A seguito dell'aumento delle giacenze di materie prime, è stato proporzionalmente aumentato, per un importo pari ad Euro 150 mila, anche il fondo obsolescenza magazzino stanziato negli esercizi precedenti per adeguare tale posta al presumibile valore di realizzo.

Crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 74.251 mila al 31 dicembre 2015 (Euro 73.645 al 31.12.2014).

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono tutti esigibili entro l'esercizio e sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di natura commerciale. La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa l'80% (76% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

L'incremento del "Fondo Svalutazione Crediti", che al 31 dicembre 2015 presenta un saldo pari ad Euro 790 mila (Euro 468 mila al 31.12.2014), è imputabile allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio pari ad Euro 322 mila per adeguare il valore lordo dei crediti al loro presumibile valore di realizzo sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società controllate si riferiscono per Euro 500 mila a crediti di natura finanziaria e per Euro 1.397 mila a crediti di natura commerciale.

I crediti di natura finanziaria accolgono un finanziamento a breve termine concesso nell'esercizio alla controllata Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda mentre i crediti di natura commerciale si riferiscono alla società Basis Engineering Srl per Euro 154 mila, alla società Fores Engineering S.r.l. per Euro 1.051 mila, alla società Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda per Euro 18 mila e alla società Rosetti Kazakhstan Llp per Euro 174 mila.

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società controllate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto interamente recuperabili.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società collegate si riferiscono per Euro 2.650 mila a crediti di natura finanziaria e per Euro 3.613 mila a crediti di natura commerciale.

I crediti di natura finanziaria accolgono un finanziamento a breve termine fruttifero di interessi concesso nell'esercizio alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp mentre i crediti di natura commerciale si riferiscono alla società Unaros Fzc per Euro 60 mila e alla società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per Euro 3.553 mila.

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto interamente recuperabili.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 5.820 mila al 31 dicembre 2015 (Euro 6.508 mila al 31.12.2014) e si riferiscono principalmente alle seguenti categorie:

- credito iva per Euro 468 mila di cui Euro 250 mila maturato nell'esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie ed Euro 218 mila dal credito iva maturato negli esercizi precedenti e chiesto a rimborso.
- credito Ires per Euro 4.377 mila di cui Euro 3.930 per maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta ed Euro 447 per importi chiesti a rimborso negli esercizi precedenti. Nello specifico gli importi chiesti a rimborso si riferiscono alle seguenti deduzioni:
- deduzione forfettaria dell'Irap versata come prevista dall'art 6 del Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- deduzione dell'Irap versata sulle spese del personale e assimilate come prevista dall' art. 2, comma 1-quater - Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e Art. 4, comma 12;
- Decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44.
- credito Irap per Euro 817 mila di cui Euro 569 per maggior acconti versati nell'esercizio rispetto all'imposta dovuta ed Euro 248 mila per crediti maturati nel 2014 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività). Tale decreto prevede la possibilità di convertire in credito Irap, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile nei tre esercizi successivi.
- credito d'imposta pari ad Euro 132 mila per maggior acconti versati nell'esercizio rispetto all'imposta dovuta dalle Branch estere.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Segnaliamo che la legge di Stabilità per il 2016 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, n. 302 del 30 dicembre 2015, come legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha modificato l'aliquota IRES a decorrere dal 1° gennaio 2017 portandola dal 27,5% al 24% con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016. Alla luce di questo gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati tenendo conto, per le poste con rilevanza fiscale nel 2017 e negli anni successivi, della riduzione dell'aliquota Ires.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono costituiti per Euro 52 mila da depositi cauzionali, per Euro 44 mila da crediti verso dipendenti, per Euro 12 mila da contributi derivanti dall'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati presso la sede di Via Trieste e il cantiere San Vitale e per Euro 20 mila da un credito verso lo stato Congolese per importi indebitamente trattenuti.

Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59.877.216	(1.284.718)	58.592.498	58.592.498	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.363.003	534.296	1.897.299	1.897.299	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.400.712	3.862.626	6.263.338	6.263.338	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.687	(2.687)	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.508.453	(688.304)	5.820.149	5.820.149	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.033.340	(1.483.819)	1.549.521	1.549.521	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	459.541	(331.391)	128.150	76.646	51.504
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	73.644.952	606.003	74.250.955	74.199.451	51.504

L'incremento dei crediti verso le imprese controllate è principalmente dovuto al finanziamento concesso nell'esercizio alla società Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda.

L'incremento dei crediti verso le imprese collegate è principalmente dovuto al finanziamento concesso nell'esercizio alla società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp.

Il decremento dei crediti tributari è principalmente legato all'utilizzo degli stessi per compensare le imposte dovute nell'esercizio.

Il decremento delle imposte anticipate è dovuto principalmente al decremento dei fondi per rischi ed oneri futuri e al recupero delle rivalutazioni effettuate sulle immobilizzazioni negli esercizi precedenti.

Il decremento dei crediti verso altri è principalmente dovuto all'acquisizione del pieno diritto di proprietà di un fabbricato sito presso la sede di via Trieste per il quale era stato versato un deposito cauzionale per Euro 300 mila.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta nella seguente tabella l'indicazione circa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.401.651	24.818.888	27.371.959	58.592.498
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.204.502	518.483	174.314	1.897.299
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	6.263.338	6.263.338
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.688.183	131.966	-	5.820.149
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.549.521	-	-	1.549.521
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	128.150	-	-	128.150
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.972.007	25.469.337	33.809.611	74.250.955

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	20.658	36.919.953	36.940.611
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.658	36.919.953	36.940.611

L'incremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è interamente dovuto agli investimenti temporanei di liquidità in quote di fondi comuni, polizze assicurative e altri titoli azionari e obbligazionari.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 34.453 mila (Euro 87.410 mila al 31.12.2014) e comprendono conti correnti bancari attivi per Euro 34.425 mila e cassa per Euro 28 mila.

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	87.362.798	(52.937.487)	34.425.311
Denaro e altri valori in cassa	46.732	(18.839)	27.893
Totale disponibilità liquide	87.409.530	(52.956.326)	34.453.204

Per maggiori dettagli sulle dinamiche finanziarie, si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.276	196.575	198.851
Altri risconti attivi	273.678	287.113	560.791
Totale ratei e risconti attivi	275.954	483.688	759.642

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi attivi maturati dagli investimenti in polizze assicurative e titoli obbligazionari. I risconti attivi sono costituiti per Euro 35 mila da costi per noleggio beni, per Euro 5 mila da costi per affitti, per Euro 521 mila da costi vari di competenza degli anni successivi.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie al valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserve

- La riserva di Rivalutazione è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 e si è incrementata nel corso del 2008 di Euro 33.368 mila per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/2009.
- La riserva legale è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

- La riserva per azioni proprie è stata costituita negli esercizi precedenti ai sensi degli artt. 2357, 2357-bis, 2357-ter. e 2424 C.C. mediante utilizzo della riserva straordinaria, a fronte dell'acquisto di n. 200.000 azioni proprie.
- La riserva straordinaria nel corso dell'esercizio si è incrementata per Euro 8.497 mila a seguito dell'accantonamento di parte dell'utile 2014 e per Euro 39 mila a seguito della riclassificazione della riserva utile su cambi. Tale riserva è interamente costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.
- La riserva D.Lgs 124/93 è costituita dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti ai sensi del decreto legislativo stesso.
- La riserva utile su cambi è stata costituita con la destinazione dell'utile d'esercizio degli anni precedenti a copertura degli utili su cambi non realizzati. Il decremento rispetto all'anno precedente è dovuto alla riclassificazione nella riserva straordinaria.
- La riserva contributi ex. art. 55 DPR 917/1986 accoglie i contributi ricevuti negli anni precedenti per la cantieristica navale ai sensi della L. 599/1982, L. 361/1982 e L. 234/1989.

Utile d'esercizio

L'esercizio 2015 si è concluso con un utile pari a Euro 2.883 mila

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto negli ultimi tre esercizi e le relative possibilità di utilizzo e distribuibilità viene fornita di seguito.

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva Az. Proprie	Riserva straordinaria	Riserva D. Lgs 124/93	Riserva contributi	Riserva utile su cambi	Utile netto d' esercizio	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2013	4.000	36.969	800	5.100	97.486	15	1.926	86	9.898	156.280
Riparto utile netto dell' esercizio 2013:										
- a riserva straordinaria	0	0	0	0	7.998	0	0	0	(7.988)	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.900)	(1.900)
Riclassifica riserva utile su cambi	0	0	0	0	47	0	0	(47)	0	0
Utile netto dell' esercizio 2014	0	0	0	0	0	0	0	0	12.297	12.297
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	4.000	36.969	800	5.100	105.531	15	1.926	39	12.297	166.677

Riparto utile netto dell'esercizio 2014:										
- a riserva straordinaria	0	0	0	0	8.497	0	0	0	(8.497)	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	(3.800)	(3.800)
Riclassifica riserva utile su cambi	0	0	0	0	39	0	0	(39)	0	0
Utile netto dell'esercizio 2015	0	0	0	0	0	0	0	0	2.883	2.883
SALDI AL 31 DICEMBRE 2015	4.000	36.969	800	5.100	114.067	15	1.926	0	2.883	165.760
Possibilità di utilizzo	B; C o D	A;B;D	A;B	E	A;B;C	A;B;D	A;B;D	C;E		

La distribuzione ai Soci del capitale sociale comporterà, per la quota pari ad euro 832 mila, la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta.

L'utilizzo della riserva contributi per scopi diversi dalla copertura delle perdite, comporterà la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta.

La riserva utile su cambi non realizzata è divenuta interamente disponibile.

Legenda:

A) riserva disponibile per aumento di capitale

B) riserva disponibile per copertura perdite

C) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci

D) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci con perdita del beneficio di sospensione di imposta

E) riserva indisponibile

FONDI PER RISCHI E ONERI

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2015 ammontano a Euro 7.876 mila (Euro 6.045 mila al 31.12.2014) e sono così composti:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	84.000	140.087	5.820.561	6.044.648
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	36.000	199.773	6.000.000	6.235.773
Utilizzo nell'esercizio	-	(26.702)	(27.575)	(54.277)
Altre variazioni	-	-	(4.349.668)	(4.349.668)
Totale variazioni	36.000	173.071	1.622.757	1.831.828
Valore di fine esercizio	120.000	313.158	7.443.318	7.876.476

Fondi per trattamenti di quiescenza

La voce si riferisce agli importi accantonati per trattamento di fine mandato spettanti ad un amministratore come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti.

Fondi per imposte

Tale voce si riferisce per Euro 279 mila al fondo imposte differite stanziato a fronte degli utili non realizzati per i quali l'onere fiscale si rifletterà negli esercizi futuri e per Euro 35 mila alle imposte estere non utilizzabili come credito d'imposta che si manifesteranno negli esercizi successivi.

Altri fondi

La voce è costituita da un fondo rischi contrattuali per Euro 427 mila (Euro 3.010 mila al 31.12.2014), da un fondo rischi oneri futuri per Euro 1.016 mila (Euro 2.810 mila al 31.12.2014) e da un fondo per ripianamento perdite e ricapitalizzazione futura per Euro 6.000 mila con riferimento alla società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, come già ampiamente spiegato nel paragrafo “Immobilizzazioni Finanziarie”.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia. Il decremento di tale voce rispetto all'anno precedente è legato al venir meno delle condizioni per le quali era stata valutata possibile un'interruzione di ordini in corso di esecuzione.

Il fondo rischi oneri futuri è stato stanziato per coprire i rischi derivanti da contenziosi in corso.

Il decremento di tale voce rispetto all'anno precedente è principalmente dovuto alla chiusura di contenziosi in corso dai quali la Società è risultata priva di responsabilità.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 1.651 mila (Euro 1.934 mila al 31.12.2014), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.933.801
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.422.253
Utilizzo nell'esercizio	(1.704.672)
Totale variazioni	(282.419)
Valore di fine esercizio	1.651.382

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2015 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono i trasferimenti a fondi previdenziali per Euro 618 mila, il trasferimento al fondo tesoreria Inps per Euro 673 mila, indennità liquidate e anticipate nell'esercizio Euro 308 mila, quota maturanda del trattamento di fine rapporto versata mensilmente ai dipendenti per Euro 2 mila e versamenti Irpef ed Inps a carico dipendente per Euro 104 mila.

Il saldo al 31 dicembre 2015 è al netto di anticipi erogati.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Non risultano iscritti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Il dettaglio di tale voce e la relativa movimentazione è riportata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	30.000.000	2.760.186	32.760.186	2.760.186	30.000.000
Debiti verso altri finanziatori	91.685	(91.685)	0	0	-
Acconti	39.544.873	(1.477.317)	38.067.556	38.067.556	-
Debiti verso fornitori	27.066.599	(5.567.347)	21.499.252	21.499.252	-
Debiti verso imprese controllate	8.256.961	(2.132.363)	6.124.598	6.124.598	-
Debiti verso imprese collegate	1.336.279	(1.092.705)	243.574	243.574	-
Debiti tributari	1.576.606	(77.225)	1.499.381	1.499.381	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.631.197	(349.408)	1.281.789	1.281.789	-
Altri debiti	4.287.275	(87.729)	4.199.546	4.199.546	-
Totale debiti	113.791.475	(8.115.593)	105.675.882	-	-

Debiti verso banche

Tale voce si riferisce principalmente ad un mutuo concesso nell'esercizio precedente da Unicredit Banca d'Impresa. Tale finanziamento a tasso variabile, pari ad Euro 30.000 mila, prevede il rimborso della quota capitale in un'unica rata alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2018. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di cambio, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato a copertura specifica.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427-bis, comma 1, nr. 1, il fair value dello strumento finanziario derivato al 31 dicembre 2015 è negativo per Euro 437 mila.

Il debito residuo pari ad Euro 2.760 mila si riferisce ad anticipi su fatture richiesti a Banca Nazionale del Lavoro.

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce si è azzerata nell'esercizio a seguito dell'estinzione di un mutuo agevolato erogato dal Ministero dell'Industria negli anni precedenti.

Acconti

Tale voce accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestone ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione. Il decremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse a fine esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

Tale debiti sono relativi ad operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato. Il decremento è principalmente legato alla differente distribuzione temporale delle commesse.

Debiti verso imprese controllate

Tale debiti si riferiscono principalmente ad operazioni di natura commerciale regolate a normali condizioni di mercato e in particolare per Euro 2.126 mila verso Basis Engineering S.r.l. e per Euro 3.716 mila verso Fores Engineering S.r.l.. L'importo residuo è relativo a quote di capitale sociale sottoscritte ma non ancora versate per le società Rosetti Marino Mocambique Limitada e Rosetti Libya Jsc.

Debiti verso imprese collegate

Tale debiti si riferiscono per Euro 171 mila ad operazioni di natura commerciale regolate a normali condizioni di mercato verso la società Tecon S.r.l. e per Euro 73 mila al debito verso la società Rosetti Pivot Ltd per una quota di capitale sociale sottoscritto ma non ancora versato.

Debiti tributari

Tale voce è principalmente costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti per Euro 3.516, verso i Fondi pensione per Euro 281 mila, verso gli amministratori per Euro 154 mila e verso lo stato norvegese per Euro 162 mila a fronte di imposte sui redditi del personale operante in loco.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti verso banche	32.760.186	-	-	32.760.186
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	13.762.086	13.716.044	10.589.426	38.067.556
Debiti verso fornitori	17.416.808	3.441.887	640.557	21.499.252
Debiti verso imprese controllate	5.842.348	-	282.250	6.124.598
Debiti verso imprese collegate	170.928	-	72.646	243.574
Debiti tributari	1.497.616	-	1.765	1.499.381
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.281.789	-	-	1.281.789
Altri debiti	4.037.539	-	162.007	4.199.546
Debiti	76.769.300	17.157.931	11.748.651	105.675.882

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi è costituita interamente dalle quote, di competenza dell'anno, di costi che si manifesteranno negli anni successivi e nello specifico per Euro 35 mila da oneri finanziari legati ad operazioni a termine in valuta con scadenza successiva al 31/12/2015 e per Euro 77 mila da interessi sui mutui in essere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	261.626	(149.311)	112.315
Totale ratei e risconti passivi	261.626	(149.311)	112.315

La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi prevalentemente alla riduzione delle operazioni a termine.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA

Fidejussioni

Tale voce è costituita da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società (Euro 77.139 mila) e clienti di società del gruppo (Euro 11.500 mila), a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA

Vendite a termine di valuta

Al 31 dicembre 2015 risultano in essere operazioni di vendita di valuta a termine per l'importo nominale di Euro 14.951 mila (Euro 29.945 mila al 31.12.2014). Tale voce è costituita dal controvalore di Usd 17.034 mila come risulta da contratti stipulati con istituti bancari a copertura dei contratti in essere con i clienti Stx Offshore Shipbuilding Co Ltd e Foxtrot International Ldc, per i quali la fatturazione ai committenti finali avviene in dollari.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427-bis, comma 1, nr. 1, il fair value di tali vendite a termine di valuta al 31 dicembre 2015 è positivo per Euro 677 mila.

Da un punto di vista gestionale, tali contratti sono funzionali ad una gestione del rischio di fluttuazione dei tassi di cambio e rispettano le condizioni fissate dai vigenti principi contabili per qualificarli come operazioni di copertura.

Aperture di credito

L'importo, pari ad Euro 104 mila si riferisce ad una apertura di credito rilasciata da un istituto di credito ad un nostro fornitore estero a garanzia di un ordine di acquisto di apparecchiature destinate ad una costruzione navale.

Altri

Con riferimento alla partecipazione nel capitale sociale di Tecon S.r.l. (20%), si evidenzia che, tramite la concessione di un diritto d'opzione di vendita concesso agli altri soci, la Società si è assunta l'impegno (ad oggi stimato in Euro 2.784 mila) di acquistare la totalità delle residue quote di partecipazione. Tale diritto potrà essere esercitato entro il 22 novembre 2017.

Nota Integrativa Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta ad Euro 164.205 mila (Euro 248.584 mila al 31.12.2014).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce, pari a Euro 566.434 mila (Euro 192.867 mila al 31.12.2014), si riferisce interamente alle commesse chiuse nel corso dell'esercizio e la sua composizione, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 95% (89% nel precedente esercizio) del totale, composto dai primi cinque clienti per significatività di saldo. L'analisi di ogni variazione rispetto l'esercizio precedente deve essere svolta considerando congiuntamente la variazione della voce "ricavi delle vendite" e la voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione" in quanto la commessa viene classificata nell'ambito dei "ricavi delle vendite" solo quando giunge a suo completamento.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce, che presenta un saldo negativo pari a Euro 408.031 mila (saldo positivo per Euro 52.016 mila al 31.12.2014), rappresenta la differenza tra la valutazione delle commesse in corso al 31.12.2015 e la valutazione delle commesse in corso nell'esercizio precedente. Tale voce è composta da una variazione positiva relativa alla Business Unit Costruzioni Navali (Euro 7.732 mila) e una variazione negativa relativa alla Business Unit Energy (Euro 415.764).

Per quanto riguarda il metodo adottato per la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione esposti all'inizio della Nota Integrativa.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a Euro 16 mila (Euro 93 mila al 31.12.2014), accoglie i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali" e sono relativi ad interventi eseguiti presso lo Yard S. Vitale per Euro 9 mila (allargamento e migliorie sui piazzali di prefabbricazione e rifacimento dei relativi impianti) e presso il cantiere Piomboni per Euro 7 mila (realizzazione di un'area verde pedonale, migliorie alla rete fognaria, realizzazione di un nuovo impianto di allarme per l'evacuazione, realizzazione di tornelli volti a regolamentare gli accessi in un'area del cantiere, attività necessarie al cambio d'uso di un capannone).

Altri ricavi e proventi

Tale voce, pari a Euro 5.787 mila (Euro 3.607 mila al 31.12.2014), è costituita per Euro 102 mila dai contributi in conto esercizio e per Euro 5.685 mila da altri ricavi.

I contributi in conto esercizio si riferiscono per Euro 43 mila a contributi derivanti dagli impianti solari fotovoltaici installati presso il cantiere S. Vitale e la sede di via Trieste, per Euro 59 mila dai contributi ricevuti da Fondimpresa a rimborso parziale dei costi sostenuti per la realizzazione di un piano formativo aziendale focalizzato allo sviluppo delle conoscenze linguistiche ed informatiche.

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente per Euro 4.350 dalle eccedenze dei fondi rischi maturate a seguito del venir meno delle condizioni in essere al momento del loro stanziamento in esercizi precedenti, per Euro 908 mila dal distacco di dipendenti presso le società controllate Fores Engineering S.r.l. e Rosetti Marino U.K. e la collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, per Euro 145 mila da riaddebiti legati all'utilizzo da parte di terzi delle utenze e gas tecnici e per Euro 58 mila da affitti e noleggi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore Energy	559.533.882
Settore Costruzioni navali	5.002.678
Servizi vari	1.897.116
Totale	566.433.676

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.753.964
Ue	390.812.875
Extra-Ue	165.866.837
Totale	566.433.676

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad Euro 153.999 mila (Euro 244.720 mila al 31.12.2014).

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari ad Euro 60.159 mila (Euro 59.242 mila al 31.12.2014), accoglie per Euro 59.555 mila i costi di materie prime, per Euro 586 mila i costi di materie sussidiarie e di consumo e per Euro 18 mila i costi di materiale vario.

Per servizi

Tale voce, pari a Euro 55.745 mila (Euro 140.431 mila al 31.12.2014), accoglie i costi derivanti dall' acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone delle seguenti voci:

- subappalti per Euro 40.922 mila (Euro 122.389 mila al 31.12.2014);
- altri costi esterni di produzione per Euro 5.182 (Euro 7.927 mila al 31.12.2014);
- manutenzioni e riparazioni per Euro 935 mila (Euro 994 mila al 31.12.2014);
- utenze per la fornitura di acqua, energia e riscaldamento per Euro 659 mila (Euro 1.113 mila al 31.12.2014);
- spese accessorie per il personale per Euro 2.715 mila (Euro 2.814 mila al 31.12.2014);
- spese commerciali per Euro 1.097 mila (Euro 818 mila al 31.12.2014);
- emolumenti verso sindaci per Euro 40 mila (Euro 40 mila al 31.12.2014);
- emolumenti verso amministratori per Euro 395 mila (Euro 460 mila al 31.12.2014);
- spese di revisione legale per Euro 79 mila (Euro 77 mila al 31.12.2014);
- spese amministrative, generali e assicurative per Euro 3.721 mila (Euro 3.799 mila al 31.12.2014).

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette sia l'effetto della riduzione di valore della produzione sia il fatto che in condizioni di mercato a minor produzione si è privilegiato l'uso della forza interna a scapito dei subappalti ed altre attività esterne.

Per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a Euro 3.919 mila (Euro 5.614 mila al 31.12.2014), accoglie i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali e si compone delle seguenti voci:

- canoni su concessioni demaniali per Euro 77 mila (Euro 77 mila al 31.12.2014);
- affitti immobili per Euro 342 mila (Euro 463 mila al 31.12.2014);
- noleggio software per Euro 37 mila (Euro 43 mila al 31.12.2014);
- noleggio beni mobili per Euro 3.458 mila (Euro 4.831 mila al 31.12.2014).
- canoni leasing per Euro 5 mila (Euro 570 mila al 31.12.2014);

Anche tale voce risente della variazione del valore della produzione nella parte di costi variabili rappresentati principalmente dal noleggio dei beni mobili.

Per il personale

Tale voce, pari ad Euro 30.234 mila (Euro 33.390 mila al 31.12.2014), accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

In dettaglio, alla voce "salari e stipendi" sono rilevate le retribuzioni comprensive delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce "oneri sociali" gli oneri a carico dell'impresa, alla voce "trattamento di fine rapporto" gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro

subordinato ed infine alla voce “altri costi” gli accantonamenti a fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR e l’onere per il premio di risultato. La riduzione è conseguente alla riduzione del valore della produzione, pur avendo come strategia quella di mantenere inalterata per quanto possibile la forza lavoro interna.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, pari a Euro 3.707 mila (Euro 4.070 mila al 31.12.2014), accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti commerciali iscritti nell’ attivo circolante.

Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce, pari a Euro 71 mila (Euro 151 mila al 31.12.2014), accoglie la variazione del valore di magazzino delle materie prime (rimanenze iniziali pari a Euro 599 mila e rimanenze finali pari a Euro 820 mila) al netto della svalutazione fatta in corso d’anno per Euro 150 mila.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a Euro 306 mila (Euro 328 mila al 31.12.2014), accoglie principalmente le varie imposte pagate nell’esercizio quali IMU, tassa camerale, tassa vidimazione libri sociali, contributo al Consorzio di Bonifica, imposta comunale sulla pubblicità, accise e diritti di licenza su energia elettrica, tassa per l’occupazione del suolo pubblico e tassa sui rifiuti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 3.276 mila (Euro 10.296 mila al 31.12.2014) e rilevano tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’attività finanziaria dell’impresa.

Proventi da partecipazione

I Proventi da Partecipazioni ammontano ad Euro 2.160 mila (Euro 9.747 mila al 31.12.2014) e si riferiscono ai seguenti dividendi:

- dividendi da controllate per Euro 2.159 mila erogati dalla società Rosetti Kazakhstan Llp;
- dividendi da altre società per Euro mille erogati dalla società Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R..

Altri proventi finanziari

La voce “altri proventi finanziari” pari ad Euro 2.018 mila (Euro 1.178 mila al 31.12.2014) è costituita principalmente dalle seguenti componenti finanziarie:

- proventi finanziari per investimenti della liquidità per Euro 497 mila;
- interessi bancari per Euro 162 mila;
- interessi attivi su dilazioni di pagamento concesse al cliente Lotos Petrobaltic S.A. per Euro 508 mila;
- interessi su finanziamenti concessi alle controllate Fores Engineering S.r.l. (Euro 43 mila) e Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda (Euro 8 mila);
- interessi su finanziamenti concessi alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Lllp (Euro 793 mila).

Interessi e altri oneri finanziari

Il saldo degli altri oneri finanziari ammonta ad Euro 1.600 mila (Euro 381 mila al 31.12.2014) ed è composto principalmente da interessi passivi sul mutuo in essere con Unicredit Banca d’Impresa per Euro 466 mila, da oneri finanziari legati alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta per Euro 442 mila e da oneri finanziari legati agli investimenti di liquidità per Euro 682 mila.

Utile e perdite su cambi

La voce “utili e perdite su cambi” accoglie per Euro 278 mila il valore netto di utili e perdite su cambi realizzati, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta, regolati (cioè incassati o pagati) nell’esercizio e per Euro 976 mila l’importo netto di utili su cambi non realizzati, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta, non ancora regolate alla data di chiusura dell’esercizio.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo negativo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta ad Euro 7.631 mila (Euro 8 mila al 31.12.2014) ed accoglie le seguenti componenti di rettifica:

- rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 3 mila;
- svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 65 mila;
- accantonamento per il ripianamento delle perdite maturate e la ricapitalizzazione, come già ampiamente descritto al paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie", della collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per Euro 6.000 mila;
- svalutazione delle partecipazioni nelle controllate Rosetti Lybia Jsc per Euro 19 mila e Alfaros S.r.l. per Euro mille;
- svalutazione delle partecipazioni nelle collegate Fores do Brasil Ltda per Euro 8 mila, Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per Euro 296 mila e Rosetti Pivot Ltd per Euro 1.069 mila;
- svalutazione della partecipazione nella società Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per Euro 53 mila;- svalutazione dei finanziamenti concessi alle collegate Unaros Fzc (Euro 123 mila).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo positivo dei Proventi ed Oneri Straordinari ammonta ad Euro mille (saldo negativo di Euro 11 mila al 31.12.2014) ed accoglie proventi per Euro 4 mila e oneri per Euro 3 mila.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 2.968 mila (Euro 1.844 mila al 31.12.2014) e sono relative a:

- a) imposte correnti per Euro 1.284 mila;
- b) imposte differite e anticipate per Euro 1.684 mila.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	5.812.682	2.096.134
Totale differenze temporanee imponibili	1.011.894	0
Differenze temporanee nette	4.800.788	2.096.134
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.847.303)	(107.539)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.657.803	25.789
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.189.500)	(81.750)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Fondo obsolescenza magazzino	400.000	150.000	550.000	(22.000)	-
Fondo rischi oneri futuri	2.810.298	(1.793.912)	1.016.386	528.899	-
Fondo rischi contrattuali	3.010.263	(2.583.331)	426.932	725.359	-
Perdite su cambi non realizzate	295.655	(259.763)	35.892	71.435	-
Commesse in corso	1.155.660	391.678	1.547.338	(107.711)	-
Compenso amministratori da pagare	210.000	(70.000)	140.000	21.700	-
Avviamento	19.034	(19.034)	0	5.234	742
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.738.366	(642.232)	2.096.134	235.114	25.047
Totale	10.639.276	(4.826.594)	5.812.682	1.458.030	25.789

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
Utili su cambi non realizzati	285.448	726.446	1.011.894	199.773
Totale	285.448	726.446	1.011.894	199.773

La voce "imposte correnti" include le imposte sui redditi prodotti all'estero non utilizzabili come credito d'imposta ed è al netto del credito d'imposta Irap maturato ai sensi dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività) per il quale si rimanda alla voce "crediti tributari".

La differenza tra l'onere fiscale iscritto nell'esercizio 2015 pari a Euro 2.968 mila e l'onere fiscale teorico pari a Euro 1.837 mila, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti, è dovuta alle seguenti voci:

- minor imposta Ires per tassazione ridotta su dividendi e plusvalenze su partecipazioni pari a Euro 568 mila
- altre maggior imposte Ires per Euro 1.488 mila
- imposte estere per Euro 6 mila
- maggior imposte Irap per Euro 205 mila

L'aliquota fiscale effettiva risulta pertanto essere del 50,73 (13,04 nel 2014) contro un'aliquota fiscale teorica di 31,40.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.882.879	12.296.981
Imposte sul reddito	2.967.788	1.844.122
Interessi passivi/(attivi)	(930.665)	(797.650)
(Dividendi)	(2.174.573)	(9.747.222)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	478.683	(48.076)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.224.112	3.548.155
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.422.253	3.054.289
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.384.604	3.621.439
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.445.388	18.114
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	62.260	586.526
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.314.505	7.280.368
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	15.538.617	10.828.523
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.528.651)	71.403.722
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	40.484	28.059.632
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.951.980)	(20.112.385)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(483.688)	124.390
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(149.312)	(153.777)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.196.738)	(62.342.222)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(25.269.885)	16.979.360
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(9.731.268)	27.807.883
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	930.665	797.650
(Imposte sul reddito pagate)	(249.647)	(335.750)
Dividendi incassati	2.174.573	9.747.222
(Utilizzo dei fondi)	(5.872.844)	(6.946.310)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(3.017.253)	3.262.812
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(12.784.521)	31.070.695
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(2.951.859)	(5.493.313)
Flussi da disinvestimenti	1.941.445	1.918.410

Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(68.652)	(542.006)
Flussi da disinvestimenti	0	14.822
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(547.986)	(7.819.978)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(109.386.929)	0
Flussi da disinvestimenti	71.937.676	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(39.076.305)	(11.922.065)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.760.186	0
Accensione finanziamenti	0	30.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(91.685)	(88.576)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(3.800.000)	(1.900.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.131.499)	28.011.424
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(52.956.325)	47.160.054
Disponibilità liquide a inizio esercizio	87.409.529	40.249.476
Disponibilità liquide a fine esercizio	34.453.204	87.409.530

Gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati

Gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio

I disinvestimenti sono sostanzialmente incassati alla data di redazione del bilancio

Nota Integrativa Altre Informazioni

I rapporti economici dell'esercizio 2015 con le imprese controllate, collegate e parti correlate vengono rappresentati nel prospetto a seguire.

Le seguenti transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Descrizione	CONTROLLATE					COLLEGATE			Totale
	Fores Engineering	Basis Eng.	Rosetti Kazakhstan	Rosetti General Contracting	Rosetti UK	KCOI	Tecon	Rosetti Pivot Ltd	
- Ricavi	2.607.081	236.498	149.725	13.657	0	1.172.216	0	806.017	4.985.194
- Altri ricavi	322.109	58.484	0	0	178.669	476.710	0	0	1.035.972
- Materie prime	5.345.920	0	0	0	0	0	0	0	5.345.920
- Servizi	4.411.142	10.789.919	0	0	2.246.780	0	1.070.147	0	18.517.988
- Costi per il personale	0	0	(13.601)	0	0	(82.478)	0	0	(96.079)
- Proventi di partecipazioni	0	0	2.158.489	0	0	0	0	0	2.158.489
- Proventi finanziari	43.282	0	0	8.317	0	792.612	0	0	844.211

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate ad eccezione delle operazioni soprariportate con Controllate e Collegate.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, viene rappresentato nel prospetto a seguire.

	Numero medio
Dirigenti	29
Impiegati	283
Operai	52
Totale Dipendenti	364

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31/12/2015

All'Assemblea degli Azionisti della Rosetti Marino Spa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato e reso disponibili il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, completo di nota integrativa, e la relazione sulla gestione in data 31 marzo 2016.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo di "tassonomia XBRL" richiesta per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Il Collegio Sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza né i raffronti con i valori evidenziati alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale in merito alla tipologia dell'attività svolta dalla società e alla sua struttura organizzativa e contabile può confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio 2015 ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariati;
- le risorse costituenti la "forza lavoro" hanno subito e stanno tuttora subendo una riduzione significativa in conseguenza della grave crisi del settore.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri normativi;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'art. 2423 del Codice Civile;
- sulle denunce di cui agli artt. 2408 e 2409 del Codice Civile.

In particolare:

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato a una assemblea dei soci, a cinque riunioni del Consiglio di Amministrazione e a undici riunioni del comitato esecutivo (partecipazione di uno o più sindaci effettivi), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni che ai sensi dell'art. 2404 del Codice Civile sono state regolarmente svolte nel corso dell'esercizio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate; pertanto, può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha tenuto una riunione con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione; ha tenuto altresì una riunione con l'Organismo di Vigilanza.

Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha così esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, il cui risultato netto è di Euro 2.882.879, in merito al quale riferisce quanto segue.

Ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Precisa che:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile;
- è stata verificata l'osservanza delle norme relative alla relazione sulla gestione.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Sulla base di quanto sopra esposto e delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte e Touche Spa, che non evidenzia rilievi e pertanto il giudizio rilasciato è positivo, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio Sindacale ritiene, unanime, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Ravenna, 6 aprile 2016

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente
Gian Luigi Facchini

4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
Piazza Italo Pinazzi, 67/A
43122 Parma
Italia

Tel: +39 0521 976011
Fax: +39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
ROSETTI MARINO S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rosetti Marino S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Rosetti Marino S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Rosetti Marino S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rosetti Marino S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Valeria Brambilla
Socio

Parma, 4 aprile 2016

**5. VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER
L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**

L'anno 2016 (duemilasedici), il giorno 29 (ventinove) del mese di Aprile, in Ravenna, Via Trieste n. 230 presso la Sede della Società, con inizio alle ore 11.00, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Rosetti Marino S.p.A., con sede legale in Ravenna, Via Trieste n. 230, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00082100397, con un Capitale Sociale di €4.000.000,00 interamente versato.

L'Assemblea è stata convocata in prima adunanza per questo giorno, luogo ed ora, sia con avviso pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale** della Repubblica Italiana – Foglio delle Inserzioni **n. 43** del **09/04/2016**, sia mediante avvisi pubblicati il 13/04/2016 nella sezione dedicata all'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale del sito internet di Borsa Italiana **www.borsaitaliana.it** e nella sezione Investor Relations del sito internet della Società **www.rosetti.it**, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Omissis.
- 2) Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2015, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Omissis.
- 4) Omissis.

Sono presenti

- il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori
 - Medardo Ranieri – Presidente;
 - Oscar Guerra – Amministratore Delegato;
 - Stefano Silvestroni – Vice-Presidente e Consigliere Delegato;
 - Giuliano Corsi – Vice-Presidente;
 - Luca Barchiesi – Consigliere Delegato;
 - Giorgio Zuffa – Consigliere;
- il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori
 - Dott. Gian Luigi Facchini – Presidente del Collegio;
 - Dott. Renzo Galeotti – Sindaco Effettivo;

Adempimenti preliminari

A norma dell'art. 14 dello Statuto Sociale assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Medardo Ranieri.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita per deliberare in prima convocazione in merito agli argomenti all'Ordine del Giorno, essendo presenti, personalmente o per delega, i seguenti n. 5 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.991.500 Azioni, pari al 99,78% circa del Capitale Sociale:

- **ROSFIN S.p.A.**, intestataria di n. **2.241.500** (due milioni duecentoquarantuno mila cinquecento) azioni, pari al **56,04 %** circa del Capitale Sociale, rappresentata dall'**Ing. Gianfranco Magnani**, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione il 29/06/2015;
- **SAIPEM S.A.**, intestataria di n. **800.000** (ottocento mila) azioni, pari al **20 %** del Capitale Sociale, rappresentata dalla **Dott.ssa Sandra Romani**, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata dal Legale Rappresentante della Società Mandante Ing. Fabio Pallavicini il 25 Aprile 2016;
- **COSMI HOLDING S.p.A.**, intestataria di n. **700.000** (settecento mila) azioni, pari al **17,5 %** del Capitale Sociale; rappresentata dal **Sig. Giuliano Resca**, giusta delega conservata agli atti della Società,

rilasciata dall'Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Società Mandante, Dott.ssa Sonia Resca il 18 Aprile 2016;

- **ROSETTI MARINO S.p.A.**, intestataria di n. **200.000** (duecento mila) azioni, pari al **5 %** del Capitale Sociale, in relazione alle quali, trattandosi di azioni proprie detenute dalla Società, il Presidente dà atto che il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter, 2° comma del Codice Civile e che ai sensi della stessa norma il diritto agli utili eventualmente spettante a queste azioni è attribuito proporzionalmente alle altre azioni, rappresentata in forza di Statuto dal suo Presidente **Sig. Medardo Ranieri**;
- **ARGENTARIO S.p.A.**, intestataria di n. **50.000** (cinquanta mila) azioni, pari al **1,25 %** del Capitale Sociale, rappresentata dalla **Dott.ssa Sandra Romani**, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata dal Presidente della Società Mandante Cavaliere del Lavoro Dott. Antonio Patuelli in data 22 Aprile 2016;

Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta e ricorda:

- che l'attuale Capitale Sociale della Rosetti Marino S.p.A. è interamente versato ed ammonta complessivamente ad €4.000.000,00, costituito da n. 4.000.000 di azioni del valore nominale di €1,00 ciascuna;
- che dal 06/12/2012 la Società è quotata all'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana e che pertanto, conformemente al relativo Regolamento, il 13/04 u.s. l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea è stato pubblicato sui siti internet di Borsa Italiana nella specifica sezione dedicata all'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, oltretutto sul sito internet della Società stessa;
- che è stata eseguita la verifica del rispetto dei termini di legge e di Statuto per la legittimazione all'esercizio dei diritti connessi alle azioni;
- che quale modalità di votazione è previsto il voto palese, che propone pertanto sia espresso per alzata di mano.

Su proposta del Presidente l'Assemblea nomina Segretario il Dott. Stefano Silvestroni, che accetta.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

1) **Omissis.**

2) **Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2015, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

In relazione alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda che:

- ai sensi di Legge il Progetto di Bilancio è stato depositato in copia nella Sede Sociale nei 15 giorni precedenti l'Assemblea;
- agli Azionisti intervenuti è stato oggi consegnato un fascicolo denominato "ROSETTI MARINO – Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2015", contenente tra l'altro:
 - Relazione del Consiglio di Amm.ne sulla Gestione;
 - Relazione del Collegio Sindacale;
 - Prospetti di Bilancio;
 - Nota Integrativa;
 - Allegati al Bilancio;
 - Relazione della Società di Revisione;
- che dal giorno 14/04/2016 il Progetto di Bilancio è stato reso disponibile anche via "internet", mediante

- pubblicazione sui siti internet di Borsa Italiana e della Società stessa;
- che anche il fascicolo di Bilancio Consolidato 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31/03 u.s. e contenente la “Relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della gestione sociale a corredo del Bilancio Consolidato chiuso al 31 Dicembre 2015”, il “Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2015”, nonché la “Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato” è stato prima d’ora reso disponibile sui siti internet di Borsa Italiana e della Società ed una copia a stampa è stata prima d’ora consegnata oggi a tutti gli intervenuti all’odierna Assemblea.

Su invito del Presidente, l’Amministratore Delegato Ing. Oscar Guerra dà lettura della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, mentre il Consigliere e CFO Dott. Luca Barchiesi - Chief Financial Officer - dà lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Relazione della Società di Revisione Deloitte & Touche sul Bilancio, col relativo giudizio.

Su richiesta di un Azionista e con il consenso dell’Assemblea viene omessa la lettura della Nota Integrativa.

Il Presidente ricorda quindi i seguenti dati riassuntivi di bilancio espressi in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€281.076.178
Passività	€115.316.055
Capitale sociale + riserve	€162.877.244
Utile d'esercizio	€2.882.879,02

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	€164.204.615
Costi e Tasse	€161.321.736
Utile d'esercizio	€2.882.879,02

Il Presidente legge quindi la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sull'approvazione del Bilancio e sulla seguente destinazione dell'**utile di esercizio** di **€2.882.879,02**:

- **€1.450.906,54 a Riserva Straordinaria;**
- **€ 975.972,48 a Riserva Utile su Cambi;**
- **€ 456.000,00 a Remunerazione del Capitale**, in ragione di **0,12 €cad.** per ciascuna delle n. 3.800.000 azioni aventi diritto, con “data stacco” 16 Maggio 2016 e “data di pagamento” 18 Maggio 2016.

Su invito del Presidente del Consiglio di Amministrazione interviene il Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura della Relazione del Collegio ai sensi dell’articolo 2429 del Codice Civile.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul secondo punto dell’Ordine del Giorno.

Interviene quindi il Sig. Giuliano Resca, in rappresentanza dell’Azionista Cosmi Holding SpA, il quale esprime soddisfazione per il risultato positivo conseguito nell’esercizio 2015 dalla Società, nonostante il perdurare di una situazione di mercato molto difficile.

Interviene quindi l’Ing. Gianfranco Magnani che, a nome dell’Azionista Rosfin SpA, preannuncia il suo voto favorevole sulla proposta di approvazione del bilancio.

Al termine della discussione il Presidente ringrazia gli intervenuti e prima di procedere alle votazioni richiama, in particolare:

- la Relazione del Collegio Sindacale e le conclusioni in essa contenute;
- la Relazione sul Bilancio rilasciata dalla Società di Revisione.

Il Presidente pone quindi in votazione il Bilancio di Esercizio della Rosetti Marino S.p.A. al 31 Dicembre 2015, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, invitando l'Assemblea ad esprimere il proprio voto per alzata di mano.

Risultano presenti personalmente o per delega con diritto di voto n. 4 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.791.500 Azioni, pari al 94,78% circa del Capitale Sociale.

Esaurite le operazioni di voto, con prova e controprova, il Presidente dichiara che l'Assemblea Ordinaria della Società, con voto favorevole unanime di tutti gli Azionisti intervenuti aventi diritto di voto

HA DELIBERATO

2.a) di approvare il Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2015, con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio e la distribuzione di un dividendo unitario di **0,12 €cad** per ciascuna delle n. 3.800.000 Azioni aventi diritto, con data di stacco 16/05/2016 e data di **pagamento 18/05/2016**.

Si passa quindi alla trattazione del successivo punto dell'Ordine del Giorno.

3) Omissis.

4) Omissis.

Prima di concludere i lavori assembleari si dà atto che tutti gli intervenuti hanno dichiarato di aver ricevuto copia del fascicolo contenente il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31/12/2015, corredato dei relativi documenti di accompagnamento, come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Rosetti Marino S.p.A. in data 31/03/2016.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore 11,55.

IL SEGRETARIO
Stefano Silvestroni

IL PRESIDENTE
Medardo Ranieri